

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
DIPARTIMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge 16 giugno 1927 n. 1766;

Visto il regolamento per l'esecuzione della citata legge 16 giugno 1927 n. 1766, approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948 n. 789 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991 n. 13;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Visto il D.P.R.S. n. 697 del 16.02.2018 con il quale è stato conferito al Dott. Mario Candore l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Visto il D.D.G. n. 986 del 25.07.2018, con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Servizio 5 Gestione del demanio forestale, trazzeraie ed usi civici al Dott. Antonino Pumo;

Vista l'ordinanza del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia n. 41243 R.C. del 09.08.2018;

DECRETA

Articolo Unico) E' approvata l'ordinanza del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia n. 41243 R.C. del 09.08.2018, con la quale è concessa a favore del Sig. Seminara Nicolò nato a Gangi il 21.04.1942 (C.F. SMNNCL42D21D907E) e della Sig.ra Cammarata Maria Sara nata a Nicosia il 16.11.1948 (C.F. CMMMSR48S56F829H), entrambi residenti a Gangi in via Nazionale n. 155, la legittimazione dell'occupazione arbitraria del demanio civico del comune di Gangi relativa all'immobile identificato al foglio 28 particella 230 sub 5 del catasto fabbricati, con l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica determinato in € 14,02.

Il predetto canone è affrancato mediante il pagamento della somma di € 210,30, pari a quindici volte l'importo del canone annuo.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro sessanta giorni al T.A.R. ovvero in via amministrativa entro centoventi giorni al Presidente della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana.

Palermo, 21 AGO. 2018

Il Dirigente del Servizio 5°
Antonino Pumo



Il Dirigente Generale
Mario Candore